



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

---

**SEGRETERIA GENERALE DI VICENZA**

---

via S. Quasimodo, 47/49 – 36100 Vicenza - tel. 0444/562477 - fax 0444/622819  
www.uilpa.it - [vicenza@uilpa.it](mailto:vicenza@uilpa.it)

Al sig. Direttore UMC di Verona

Ing. Baldari

A mezzo mail

E, p.c. al Coordinatore Nazionale UILPA MIT

Enzo Lichinchi

**OGGETTO: valutazione del personale anno 2019 – sezione di Vicenza**

La scrivente O.S. desidera premettere che il sistema di valutazione del personale, delineato con circolare OIV del 13.1.2020, presenta due evidenti violazioni del CCNL consistenti nella errata interpretazione degli artt. 78 e 37 co.10, lett.e), tali da generare da un lato iniquità nella valutazione (perché si limita arbitrariamente il numero di personale a cui attribuire una valutazione di eccellenza con l'effetto paradossale di non valorizzare affatto il merito, come previsto dalle stesse leggi invocate dall'Amministrazione) dall'altro profili di ingiustizia perché si decurta il punteggio della valutazione sulla base dei giorni di (con ciò facendo l'esatto opposto di quanto scritto nel CCNL) .

Ciò premesso, la scrivente desidera segnalare che presso la Sezione di Vicenza il procedimento valutativo non ha rispettato le modalità previste sia dalla circolare richiamata in oggetto, sia dal manuale operativo. In quella Sezione, infatti, il valutatore ha OMESSO di svolgere il colloquio con i valutati, limitandosi alla consegna della valutazione. Siccome tale colloquio, rientra espressamente all'interno del "sistema" della valutazione, costituendone "*principio ispiratore generale*" (cfr. punto 1.2. manuale operativo), essendo uno "step" prodromico alla successiva consegna dello schema di provvedimento contenente la scheda di valutazione ("*...al termine dei colloqui, è notificato...*"), come prescritto dal punto 3.4 del manuale e punto 4 della circolare, si ritiene che il procedimento di valutazione seguito dalla Sezione di Vicenza debba essere annullato per vizio di procedura.

Il mancato rispetto dei tempi (28 gennaio) e dei comportamenti (colloquio con il valutato) tanto esplicitamente previsti negli atti succitati, integra una vera e propria inadempienza che ha impedito di realizzare la prevista partecipazione dei dipendenti al processo valutativo.

Si chiede alla S.V. un tempestivo intervento in tal senso.

Distinti saluti.

Vicenza, lì 14 febbraio 2020

Il Segretario Generale UIL-PA Vicenza  
Alessandro Sabino